

**TEATRO
VERDI**

Via Pastrengo 16, Milano

Quartiere Isola

Ingresso Euro 10 - 5

Informazioni e prenotazioni:

02 27002476 (ore ufficio)

promozione@teatrodellburatto.it

www.verdisuite.org

milano '808
ENSEMBLE

presenta


Regione Lombardia

con il patrocinio di



fondazione
cariplo



Lunedì 2 maggio 2016 al TEATRO VERDI ore 20.30

Wolfgang Amadeus Mozart

POCKET SYMPHONIES

Grandi capolavori per piccolo ensemble

VERDISUITE LAB 2016

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Lunedì 7 marzo 2016 ore 20.30

DIRITTO D'AUTRICE

Impegno, ricerca, affermazione delle donne nella musica

Lunedì 21 marzo 2016 ore 20.30

IL CIELO SOPRA MILANO

Voci bianche in volo tra leggerezza e spiritualità

Lunedì 2 maggio 2016 ore 20.30

POCKET SYMPHONIES

Grandi capolavori per piccolo ensemble



*Il Milano '808 ensemble
in un momento di relax durante
le prove con Giampaolo Pretto
(seduto al centro).
Da sinistra in basso, in senso
antiorario: Giovanna Polacco,
Viola Brambilla, Valentina Bionda,
Danilo Mascetti, Michelangelo
Lazzareschi.*

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 23 maggio 2016 ore 20.30

OMAGGIO AL SOL LEVANTE

Nuotando nell'oceano che non ha né Oriente né Occidente

Lunedì 6 giugno 2016 ore 20.30

IL TEATRO DELLE NOTE

Rigore e poesia nelle musiche di scena

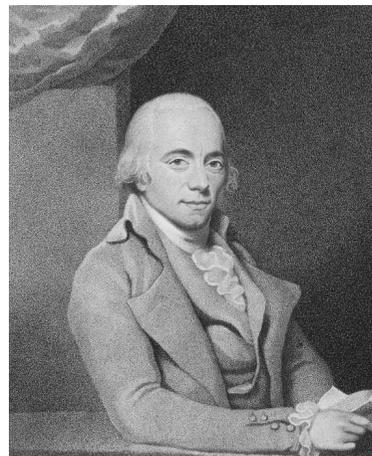
Grandi capolavori per piccolo ensemble

«Mozart's, Six grand symphonies arranged for the pianoforte with an accompaniment for the flute, violin and violoncello by Clementi». Con il nome di Mozart e il pianoforte in grassetto si presenta il frontespizio dell'edizione a stampa delle trascrizioni delle ultime sei *Sinfonie* conservata negli archivi della British Library di Londra. Secondo lo studioso mozartiano Alan Tyson la data di pubblicazione degli arrangiamenti editi in altrettanti fascicoli -ognuno con le parti staccate- dalla Clementi & Co andrebbe collocata tra «maggio 1823 e un periodo non definibile successivo al 1825». Non era la prima volta che Clementi metteva a disposizione di ensemble da camera composizioni di Mozart destinate a organici molto ampi; lo testimoniano i tre volumi tra il 1813 e il 1817 di riduzioni per voce e pianoforte di molte sue opere, a riprova di una considerazione tutt'altro che condivisa a quel tempo dai contemporanei e per di più non contraccambiata alla luce dell'aspro giudizio espresso dall'autore del *Don Giovanni* in una lettera al padre Leopold dopo una "sfida" al pianoforte a Vienna nel 1781 alla presenza dell'Imperatore: «Un bravo cembalista [...] Per il resto non ha neppure un briciolo di gusto né di sentimento. Un puro meccanico [...]». Ma va detto che Mozart si riferiva al Clementi pianista.

Come si deduce da quanto riportato di seguito, l'ordine delle sei Sinfonie "arrangiate" non coincide in toto con quello (qui tra parentesi) proposto per primo nel 1876 da Breitkopf & Härtel e diventato ufficiale: 1. *Sinfonia KV. 543* (n. 39); 2. *Sinfonia KV. 504* "Praga" (n. 38); 3. *Sinfonia KV. 385* "Haffner" (n. 35); 4. *Sinfonia (KV. 425* "Linz" (n. 36); 5. *Sinfonia KV. 550* (n. 40); 6. *Sinfonia n. 41 KV. 551* "Jupiter" (n. 41).

Anche nella "Praga" la parte del pianoforte è preponderante (nella n. 40 potrebbe suonare da solo) ma rispetto a quelle è forse più concertante con le altre tre, pur avendo una scrittura sempre brillante, virtuosistica, propria del grande pianista quale era Clementi, tra i più prestigiosi del suo tempo. E non solo di quello. Flauto, violino e violoncello svolgono in prevalenza una funzione di raddoppio, ma a volte riempiono le armonie o creano leggeri, gradevoli, effetti timbrici. Alcune "forzature" della scrittura mozartiana rientrano nella logica squisitamente pianistica propria del musicista italiano e come tali vanno rispettate. Del resto, un qualsiasi intervento esterno è sempre "altro" dall'originale: ciò che conta è l'esito artistico finale.

Ettore Napoli, storico della musica



*Muzio Clementi
(Roma, 1752 - Evesham, 1832)*



*Uno dei pianoforti fabbricati dalla Clementi & Company
custodito presso il Finchcocks Musical Museum nel Kent*